Logistica. Quale posto per l'Italia nel mondo? SF&LmI scalda i motori per marzo

scritto da Scenari Internazionali | 20 Gennaio 2021

A cura della Redazione

Con la quinta edizione di ***Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry*** (SF&LmI) torna l'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni e dei trasporti, e quello dell'economia produttiva italiana. L'evento, promosso da un comitato composto da **Confetra**, **ALSEA** e **International Propellers Club**, è in programma per l'8, 9 e 10 marzo in *live streaming* gratuito previa **registrazione**.

Tema portante di quest'anno è il **posto dell'Italia** nel mondo visto dall'ottica della logistica in senso ampio, come pilastro del funzionamento del sistema economico e sociale del Paese, un ruolo – sostengono gli organizzatori – reso ancor più evidente dalla constatazione che quello attuale è il **secolo della logistica**. Il confronto tra gli attori in gioco è necessario – proseguono – per trovare una condivisione su quale deve essere questo posto, per

consentire al nostro Paese di conquistare un **ruolo geoeconomico e politico** più centrale.

Guido Nicolini, presidente di Confetra, afferma: *«SF&LmI rimane l'appuntamento fondamentale per questo confronto soprattutto in questo scenario politico-economico. Il rinnovato sostegno come promotore riflette il nostro impegno per un dialogo costante e strutturato tra gli operatori logistici, l'industria produttrice e le istituzioni per attuare strategie di politica economica e industriale condivise da tutti gli stakeholder»*.

L'**emergenza sanitaria** ha accelerato cambiamenti che probabilmente avrebbero impiegato almeno un decennio ad affermarsi e ha introdotto **fenomeni inattesi**, come il rialzo dei costi di spedizione internazionale che mettono a rischio le nostre esportazioni. Ma gli effetti della pandemia non si esauriscono qui: il pericolo, paventato la scorsa primavera dal settimanale *The Economist*, di una persistente economia al 90% rischia di avverarsi.

Secondo **Riccardo Fuochi**, presidente di Propeller Club Port of Milan, *«in questo panorama la resilienza è diventata un requisito fondamentale delle imprese, anche di quelle logistiche ed è fondamentale capire quali sono gli strumenti finanziari, regolamentari ma anche tecnologici che permettono un'ottimizzazione della catena logistica mettendo le imprese in condizione di restare competitive sul mercato globale»*.

«Per affrontare le sfide del futuro del nostro settore servono disponibilità di risorse e piani di investimento che tengano conto delle esigenze del comparto: infrastrutture fisiche di trasporto migliori ed un ecosistema dello "spedire e spostare merci" più semplice». A dirlo è **Betty Schiavoni**, presidente di ALSEA, aggiungendo che *«SF&LmI sarà per noi l'occasione di confronto attraverso cui analizzeremo il piano Recovery dell'Italia e daremo il nostro contributo all'elaborazione di strategie con cui le aziende potranno rispondere alle esigenze dei clienti»*.